

**Salvare
Israele
Dalla
Distruzione**



Shalom

È mio dovere, ed anche un grande piacere, offrirvi con questo documento tutti gli elementi necessari per consentirvi di riconoscere Rael, il Mashiach.

Il Popolo ebraico ha sofferto così tanto in passato ed è ora una grande gioia sapere che Egli è finalmente tra di noi.

Rael, il Mashiach, mi ha affidato il compito di informarvi della sua presenza, e della particolare richiesta che gli Elohim indirizzano a noi che siamo i loro discendenti diretti, il Popolo Ebraico.

Essi vogliono che il Terzo Tempio, la loro Ambasciata sulla Terra, venga costruito nei pressi di Gerusalemme.



25.000 anni fa, gli Elohim (plurale di Eloha che significa "coloro che sono venuti dal cielo", tradotto erroneamente con la parola Dio) sono giunti sulla Terra ed hanno creato ogni forma di vita nei loro laboratori attraverso la sintesi del DNA (acido desossiribonucleico) e la loro grande esperienza nel campo dell'ingegneria genetica.

Nel corso dei secoli, gli Elohim ci hanno inviato i Profeti di ogni religione, fra i quali i più importanti sono Mosè, Buddha, Gesù e Maometto. La missione di questi Profeti era quella di trasmettere i Messaggi dei nostri Creatori in previsione dei tempi odierni, l'Era della Rivelazione o Era Messianica.

Il Mashiach è il figlio di un Eloha e di una figlia della Terra. Egli è l'ultimo dei Profeti. Gli ELOHIM gli hanno dato il nome di Rael. Essi chiedono, attraverso di lui, che il governo di ISRAELE conceda un lembo di terra allo scopo di potervi costruire la loro Ambasciata, il Terzo Tempio, per accoglierLi a Gerusalemme. Questa è la Terra che Essi avevano concesso ai nostri antenati in previsione dei nostri tempi, perché, come voi sapete bene, lo scopo dello Stato di Israele è quello di riconoscere il Mashiach e di aiutarLo a costruire il Terzo Tempio.

Leon Ariel Mellul

Raelian Jews Organization

www.Jews4Rael.org

Jews@Rael.org

www.rael.org

Il Messaggio Raeliano

Il 13 dicembre del 1973, il giornalista francese Claude Vorilhon stava guidando attraverso una zona vulcanica di Clermont-Ferrand, nella Francia centrale, quando all'improvviso sentì il forte desiderio di fare una passeggiata presso il Puy-De-Lassolas. Improvvisamente, notò una brillante luce lampeggiante nel cielo dirigersi verso di lui. Quando questa si avvicinò, vide che era fatta di una sostanza metallica di color argento e aveva la forma di una campana appiattita. La sua curiosità divenne trepidazione mentre l'oggetto si avvicinava sempre di più, fino a quando, a circa 30 metri di distanza, si fermò e rimase sospeso, immobile, sopra il terreno. Una botola si aprì nella parte inferiore e comparve una scaletta. Colui che a prima vista Claude pensava fosse un bambino, scese e si diresse verso di lui. Non sapendo cosa fare, Claude si comportò come un vero giornalista e chiese:

Da dove viene?

Da molto lontano, e sono venuto a parlare con lei, Claude Vorilhon

E parlarono. Claude fu invitato all'interno del veicolo e per i successivi sei giorni l'extraterrestre gli dettò una serie di messaggi tanto chiari quanto rivoluzionari. Questo è quanto disse l'extraterrestre:

Noi abbiamo creato l'Umanità. Ci avete scambiato per degli Dèi. Siamo coloro che diedero origine a tutte le religioni sulla Terra. Ora che l'Umanità è in grado di comprendere, vorremmo che ci costruite un'Ambasciata dove poter atterrare ufficialmente, alla luce del sole.

Molto tempo fa, sul nostro pianeta, giungemmo in un'epoca simile a quella che state vivendo attualmente. I nostri scienziati cominciarono a creare la vita attraverso la sintesi del DNA. Tutta la nostra società osservava con entusiasmo la loro opera, perché creavano degli organismi sempre più complessi. Fino a quando, un giorno, commisero un errore. Da quel momento, l'opinione pubblica si rivoltò contro questi scienziati, tanto che furono obbligati a condurre altrove i propri esperimenti. Trovarono finalmente un pianeta adatto alla creazione della vita: era la vostra Terra, che a quell'epoca non ospitava alcuna forma di vita, era completamente ricoperta dall'acqua e dalle nuvole. Iniziammo a scavare con l'aiuto di enormi esplosioni sottomarine, che crearono delle vaste depressioni all'interno delle quali si riversarono le acque, permettendo alla terra di emergere. Si formò un'isola, un continente, il continente unico originario.

“Che le acque sotto i cieli si raccolgano in un sol luogo, e che appaia la Secca”. Genesi, 1:9

Su questo singolo ammasso di terra costruimmo sette laboratori, uno per ognuna delle nostre sette razze, ed iniziammo i nostri esperimenti per creare la vita. Cominciammo con il creare delle semplici forme di vita, come virus e batteri, e man mano che facevamo progressi nelle nostre ricerche, realizzavamo degli organismi sempre più complessi: le piante, i pesci, i rettili, gli uccelli, e alla fine i mammiferi. E ogni volta osavamo realizzare opere d'arte viventi ancora più belle e sofisticate. La vita non si è evoluta, ha semplicemente seguito l'ispirazione dei nostri artisti e dei nostri scienziati che integrarono ed adattarono ciascun nuovo prototipo affinché potesse sopravvivere all'interno del sistema ecologico. Le fragranze, le forme, i colori, gli stili, le consistenze, i movimenti, ed anche i rituali d'accoppiamento, furono tutti realizzati per ottenere bellezza, armonia ed equilibrio. Osservando questi incredibili progressi, il nostro governo si divise ed alcuni si chiesero se queste forme di vita artificiale non rappresentassero una minaccia. Avrebbe potuto la creazione distruggere i Creatori? Decidemmo di permettere ai nostri scienziati di

continuare i loro esperimenti a patto che non creassero alcuna forma di vita intelligente. Ma la tentazione era troppo forte per questi scienziati ed artisti che erano così entusiasti del loro compito di popolare un pianeta vergine. Così, un giorno, alcuni di loro decisero di trasgredire gli ordini e di creare degli esseri umani intelligenti come loro.

“Facciamo l’uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza”. Genesi, 1:26

Il nostro governo fu molto preoccupato quando lo venne a sapere. Come potevamo essere sicuri che gli esseri umani che erano stati creati non diventassero una minaccia per noi? Per la nostra sicurezza, chiedemmo ai nostri scienziati di tenere questi esseri umani all’oscuro di qualsiasi conoscenza scientifica. Dicemmo anche di far credere a questi uomini che essi avevano creato, che fossimo degli Dèi onnipotenti, per essere sicuri che ci avrebbero rispettato.

“Potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell’albero della scienza del bene e del male tu non ne mangerai, perché il giorno che ne mangerai, morirai”. Genesi, 2:17

A quel tempo, gli esseri umani chiamavano questi extraterrestri Elohim, che in ebraico antico significava “quelli che sono venuti dal cielo”. Lo si può ritrovare nelle Bibbie originali, ma in epoche più recenti fu erroneamente tradotto con la parola Dio. È importante comprendere che si tratta di un termine plurale, essendo il suo singolare “Eloha”.

Riferimenti agli Elohim possono essere trovati anche in altri testi antichi, per esempio negli scritti degli Indù, dei Greci, degli Egiziani e di altri popoli. Anche oggi possiamo leggere delle gesta di molti Dèi che avevano emozioni del tutto umane e che vivevano accanto o insieme a questi esseri umani con i quali gli Dèi parlavano ed avevano anche delle relazioni.

Quando i nostri scienziati crearono degli uomini come loro, l’opinione pubblica del nostro pianeta si divise: possiamo fidarci degli uomini? Ma c’era un gruppo di scienziati che iniziò ad amare profondamente gli esseri umani da loro creati. Volevano dare loro la conoscenza scientifica in modo tale che sarebbero stati in grado di comunicare alla pari. L’amore per loro crebbe a tal punto che questo gruppo decise di educare alcuni umani e di rivelare loro la verità, cioè che i Creatori e la creazione sono esattamente uguali.

“Il serpente disse alla donna: del frutto dell’albero che sta in mezzo al giardino non ne morirete, ma Elohim sa che il giorno in cui ne mangerete i vostri occhi si apriranno e sarete come degli Dèi”. Genesi, 3:4

Se entraste in questo laboratorio, capireste che siamo proprio come voi e un giorno anche voi creerete la vita. Siete un altro anello nella catena del ciclo eterno di continue creazioni.

Nel 1945, esplose la prima bomba atomica su Hiroshima. L’Umanità aveva finalmente raggiunto l’Era Scientifica, l’era in cui non dobbiamo più semplicemente credere, ma possiamo finalmente capire. Gli Elohim decisero quindi di concepire il loro ultimo Messaggero: Claude Vorilhon, a cui diedero il nome di Rael, che significa “Messaggero degli Elohim”. Gli Elohim chiesero a Rael di fondare un’organizzazione internazionale per trasmettere i loro messaggi.

Il Movimento Raeliano Internazionale è un’organizzazione senza scopo di lucro che ha due obiettivi: il primo è quello di preparare l’arrivo degli Elohim diffondendo i loro messaggi in tutto il mondo, il secondo è quello di costruire un’Ambasciata, preferibilmente a Gerusalemme, dove gli Elohim atterreranno ufficialmente per incontrare i nostri governi.

Saremo in grado di condurre la nostra Umanità, con saggezza e senza violenza, alle soglie del prossimo secolo? L’Ambasciata sarà costruita e i nostri Padri dello spazio verranno. Vi piacerebbe accoglierli insieme a noi?

Messaggio del Mashiach Rael al popolo di Israele

Popolo di Israele, mi rivolgo a voi con grande emozione – voi che siete nel posto giusto, al momento giusto, insieme. L'unica ragion d'essere dello Stato di Israele è il giorno per cui tutti stiamo lavorando, il giorno dell'arrivo degli Elohim, i nostri Creatori. Pensate quanto siete privilegiati ad essere il popolo che si trova nel punto esatto in cui gli Elohim hanno scelto di tornare. I nostri amati Creatori, responsabili di tutto ciò che vi è successo, nel bene e nel male, vorrebbero incontrare il loro Popolo Eletto, il loro amato popolo, e tornare in mezzo a voi per garantire millenni di pace e fraternità. Non solo per voi, Popolo di Israele, ma anche per tutte le Nazioni e gli uomini della Terra, siano essi Cristiani, Ebrei, Musulmani o Buddisti, finalmente riuniti attorno a coloro che hanno creato l'Umanità a loro immagine, sulla Terra.



E vogliono che questo accada sul vostro territorio. Avrebbero potuto scegliere benissimo l'Africa, l'Asia, Europa o l'America. Ma no, hanno scelto Gerusalemme, la città della pace celeste, l'amata città del loro cuore, vicino alla Terra in cui avete l'immenso privilegio di vivere.

Il vostro cuore sarà duro e freddo? Vi rifiuterete di accoglierli? O aprirete le vostre braccia per dare loro l'amore che meritano in quanto nostri Creatori? Siete liberi di scegliere.

Essi non sono invasori, ma avrebbero potuto esserlo, perché sono responsabili del respiro che ci tiene in vita, della carne che ci permette di avere dei sensi. Potrebbero venire a invadere ogni Paese, uccidendo tutte le persone sulla Terra, come hanno fatto durante il Diluvio. No, vogliono che li accogliamo, se lo desideriamo, che li invitiamo e che costruiamo loro l'Ambasciata che sperano di veder realizzata. Come vi sentireste se l'Ambasciata fosse costruita altrove? Se venisse costruita in Giordania, in Egitto, in Palestina o in Costa Rica? Immaginate che gli Elohim, queste amate persone del vostro Libro, la Torah, il Vecchio Testamento della Bibbia, le stesse persone che state aspettando da millenni, arrivassero altrove. Come vi sentireste? Riuscite a pensarci? Quel giorno, non avreste la sensazione di aver tradito coloro che vi hanno scelti per portare la loro parola ovunque sulla Terra? Le moltitudini si sono riunite, il Nord ha lasciato che venissero. Da Est, da Sud e da ogni luogo gli Ebrei del mondo si sono riuniti. Perché? Per accogliere i nostri Creatori!

Quindi, non calpesterò la Terra di Israele fino a quando questa Ambasciata non sarà costruita, o almeno fino a quando i lavori non saranno iniziati.

E con tutto il mio cuore, spero che ciò accada a Gerusalemme e non altrove.

Shalom.

Messaggio del Mashiach Rael (2005)

I preparativi legati alla costruzione dell'Ambasciata richiesta dagli Elohim, in un luogo sicuro, avanzano bene. L'Ambasciata e la residenza devono essere protette da dei diritti di extra-territorialità, come ogni missione diplomatica internazionale normale, e devono corrispondere alle precise istruzioni comunicate dagli Elohim. Architetti raeliani hanno già realizzato dei progetti autorizzati per l'insieme degli edifici dove avrà luogo la più spettacolare e straordinaria conferenza al vertice di tutta la storia. Dopo qualche tempo, costruiremo un modello dell'Ambasciata in scala ridotta. Alcuni cerchi rilevati nei campi di grano dell'Inghilterra presentano, del resto, una sorprendente somiglianza con essa.

Devo dire, tuttavia, che le finanze non costituiscono l'ostacolo maggiore per il completamento di questo progetto. Le questioni politiche e diplomatiche rappresentano un problema più spinoso e, per superarlo, pazienza e perseveranza sono di rigore. A questo proposito il Movimento Raeliano Internazionale ha, a più riprese e a partire dal 1991, sollecitato il governo Israeliano ed il Gran Rabbino di Gerusalemme al fine di ottenere l'extra-territorialità per la costruzione dell'Ambasciata vicino a Gerusalemme, dove gli Elohim crearono i primi esseri umani. Il primo tempio della religione ebraica era infatti una prima Ambasciata attorno alla quale l'antica città venne poi costruita. Gli Elohim attendono ormai che lo Stato d'Israele conceda loro lo statuto di extra-territorialità per la nuova Ambasciata - il Terzo Tempio - ma nessuna risposta positiva è stata fino ad ora ottenuta da parte d'Israele.

Il primo contatto è stato stabilito l'8 Novembre del 1991, il giorno del Nuovo Anno Ebraico, ed un'altra domanda ufficiale è stata inviata al Gran Rabbino d'Israele qualche mese più tardi. Questa domanda è stata ricevuta, riconosciuta e messa allo studio. Durante l'estate del 1993, una commissione del governo israeliano giunse alla conclusione che il Movimento Raeliano aveva intenzioni pacifiche e non rappresentava alcuna minaccia per la sicurezza d'Israele. Nel loro rapporto, due rabbini convenivano che "era meglio non fare nulla contro Rael, nel caso in cui fosse proprio lui il Messia atteso". Nel Novembre del 1993, una domanda più diretta è stata inviata al Primo Ministro Yitzhak Rabin, quando era in Canada, mentre assisteva alla Convention Ebraica di Montreal. Ma un mese dopo il signor Rabin rispondeva indirettamente, attraverso uno dei suoi rappresentanti di gabinetto, che non avrebbe fatto concessioni.

Se Israele, in fin dei conti, non concede l'extra-territorialità, come già indicato, è molto probabile che noi costruiremo l'Ambasciata in un territorio Palestinese, Egiziano o in un qualsiasi Stato limitrofo. In effetti, la parte bassa del monte Sinai rappresenterebbe un'eccellente alternativa, tanto più che in questo luogo Yahweh, il presidente degli Elohim, apparve per la prima volta a Mosè. Tuttavia Israele dovrebbe approfittare dell'opportunità che gli è accordata dagli Elohim, perché accoglierli costituisce la sua vera ragion d'essere. Dopo il Messaggio degli Elohim del 13 dicembre 1997, abbiamo dato inizio a negoziati con altri Stati e, una volta che avremo ricevuto un "via libera", verrà concessa un'ultima possibilità ad Israele con una richiesta finale.

Già nel 1990, come testimonianza dei loro particolari sentimenti verso il popolo ebraico, essi hanno espresso il loro consenso al mio suggerimento di modificare il simbolo originale dell'Infinito utilizzato dal Movimento Raeliano in Occidente. La svastica al centro, simbolo che significa in sanscrito "benessere" e che rappresenta anche l'infinito nel tempo, è stata sostituita con una spirale a forma di galassia. Questa modifica è stata fatta allo scopo di facilitare il risultato dei negoziati per la costruzione dell'Ambasciata degli Elohim in Israele ed anche per rispetto nei confronti della sensibilità delle vittime che hanno sofferto e che

sono morte sotto il regime della svastica nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. In Asia, dove la svastica può essere trovata nella maggior parte dei templi buddisti e dove rappresenta l'infinito nel tempo, il simbolo originale non è un problema. Certo, per l'Occidente, questa modifica del simbolo del Movimento Raeliano Internazionale è stata fatta volentieri, ed oggi, quando guardo indietro e passo in rassegna il nostro cammino dopo il 1973, posso vedere che tutto si svolge conformemente al piano.

Il Movimento Raeliano Internazionale realizzerà, un giorno, tutti gli obiettivi prefissati dagli Elohim, con o senza la mia partecipazione. So che è diventato ormai autonomo e che ora potrebbe funzionare perfettamente anche senza di me. Molto resta da fare ed anche quando, finalmente, il grande giorno sarà arrivato, quando gli Elohim atterreranno apertamente ed ufficialmente davanti agli occhi dei dirigenti e dei governanti del mondo, in uno spiegamento internazionale di telecamere e di rappresentanti dei diversi media, mi aspetto che qualche scettico continui a chiedersi se degli esseri umani molto avanzati possano veramente aver creato artificialmente tutta la vita sul nostro pianeta.

I membri che guidano il Movimento Raeliano Internazionale, ed io stesso, sono coscienti che ciò potrebbe anche accadere. Ma ciò non ci scoraggia... anzi, al contrario.

Gli Elohim verranno sulla Terra in un futuro relativamente prossimo, in tempi vicini al raggiungimento di ciò che chiamiamo "singolarità" – quando tutto potrà essere compreso grazie alla scienza. E non passeranno più di 30 anni da adesso, forse anche meno se le verità che descrivo in questo libro si diffonderanno più rapidamente nel mondo intero. Gli Elohim condurranno allora con sé i grandi Profeti del passato come Mosè, Elia, Buddha, Gesù Cristo e Maometto.

Quest'avvenimento tanto atteso sarà il giorno più meraviglioso di tutta la storia dell'Umanità. Spero che sarete presenti quando essi verranno sulla Terra nella loro Ambasciata e che potrete condividere la vostra gioia di sapere che avete fatto parte di questa formidabile avventura. Il luogo dove l'Ambasciata verrà costruita diverrà il centro spirituale del mondo per i millenni a venire. Genti di tutte le Nazioni verranno in pellegrinaggio in questo luogo "santo". Una replica dell'Ambasciata verrà costruita in prossimità di quella vera e sarà aperta al pubblico perché si possa vederne l'interno.

Ma la missione del Movimento Raeliano terminerà con la venuta dei nostri Creatori? Niente affatto. Al contrario, quello sarà il vero inizio della nostra missione. Con la scomparsa di tutte le religioni primitive, il vuoto dovrà essere colmato con una nuova spiritualità, una spiritualità in armonia con la rivoluzione tecnologica che verrà.

Noi siamo gli esseri umani di oggi che utilizzano la tecnologia di domani con delle religioni ed un pensiero di ieri. Grazie agli Elohim, potremo raggiungere dei nuovi livelli spirituali abbracciando la loro religione, una religione atea, quella dell'infinito, com'è rappresentata dal loro simbolo. Le Guide del Movimento Raeliano diverranno i preti di questa nuova religione, permettendo agli esseri umani di sentire l'armonia con l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande, consentendo loro di prendere coscienza che sono polvere di stelle ed energia per l'eternità.

Vicino all'Ambasciata verranno costruiti laboratori ed università e, sotto la guida degli Elohim, scienziati umani potranno migliorare le proprie conoscenze. In questo modo ci avvicineremo poco a poco al livello scientifico degli Elohim. Questo ci permetterà di avventurarci verso altri pianeti per crearvi la vita noi stessi e diventeremo a nostra volta degli Elohim per coloro che noi creeremo. Sul nostro stesso pianeta, Brigitte Boisselier e altri scienziati con visioni realistiche, hanno già iniziato il cammino che li porterà a divenire degli "intelligent designers", e, mentre lavorano per il futuro, saranno pienamente consapevoli della vera natura del nostro passato e delle nostre origini. Grazie a noi e

grazie a loro, la spiritualità e la scienza cammineranno mano nella mano, insieme e pacificamente, finalmente liberi dalle paure medievali che hanno ossessionato il nostro passato.

Questo ci permetterà di diventare "Dèi" noi stessi, come è stato scritto molto tempo fa nelle antiche scritture – ma degli "Dèi atei" se vogliamo esser più accurati e divertenti.

Tuttavia, non dimentichiamo che il nostro compito più grande è quello di costruire l'Ambasciata per gli Elohim affinché Essi possano finalmente giungere qui ed atterrare ufficialmente ed apertamente fra noi! Ed Essi porteranno al nostro mondo così travagliato, ma potenzialmente così bello, i loro profondi insegnamenti nel campo dell'amore e della scienza.



Messaggio di YHWH Elohim al popolo d'Israele (1975)

Lo Stato d'Israele deve donare un territorio situato vicino a Gerusalemme alla Guida delle Guide affinché vi faccia edificare la residenza, l'Ambasciata degli Elohim. Popolo d'Israele, sono arrivati i tempi di costruire la nuova Gerusalemme come era stato previsto. Rael è colui che era stato annunciato, rileggete i vostri scritti ed aprite i vostri occhi.

Noi desideriamo avere la nostra Ambasciata presso i nostri discendenti, poiché il popolo d'Israele è composto dai discendenti dei figli che nacquero dalle unioni tra i figli degli Elohim e le figlie degli uomini.

Popolo d'Israele, noi ti abbiamo fatto uscire dagli artigli degli Egiziani e voi non vi siete mostrati degni della nostra fiducia; ti abbiamo affidato un messaggio destinato a tutta l'Umanità e tu lo hai custodito gelosamente invece di diffonderlo. Hai sofferto a lungo per pagare i tuoi errori, ma il tempo del perdono è arrivato, e come previsto abbiamo detto al Nord dai ed al Sud non trattenere; ho fatto venire i tuoi figli e le tue figlie dalle estremità della Terra, come aveva scritto Isaia, e tu hai potuto ritrovare il tuo Paese, e vi potrai vivere in pace se ascolti l'Ultimo dei Profeti, colui che ti è stato annunciato, e lo aiuti a fare ciò che gli chiediamo.

Questa è la tua ultima possibilità, altrimenti un altro Paese accoglierà la Guida delle Guide ed edificherà la nostra Ambasciata sul proprio territorio, e questo Paese sarà vicino al tuo e sarà protetto e vi regnerà la felicità, e lo Stato d'Israele verrà un'altra volta distrutto.

Tu, figlio d'Israele che non sei ancora tornato nelle Terre Ancestrali, aspetta prima di rientrare per vedere se il governo d'Israele accetterà che la nostra Ambasciata venga edificata. Se ciò verrà rifiutato non ritornarvi: sarai tra coloro che verranno salvati dalla distruzione ed i cui discendenti potranno un giorno ritrovare la Terra Promessa, quando i tempi saranno giunti.

Popolo d'Israele, riconosci colui che ti fu annunciato, donagli il territorio per edificare la nostra Ambasciata ed aiutalo ad edificarla, altrimenti, come duemila anni fa, essa sarà eretta altrove, e se sarà eretta altrove tu verrai nuovamente disperso.

Se duemila anni fa tu avessi riconosciuto che Gesù era veramente il nostro inviato, tutti i cristiani del mondo non sarebbero cristiani ma ebrei, e non avresti avuto problemi; voi sareste rimasti i nostri ambasciatori anziché affidare questo compito ad altri uomini che si sono dati per base Roma. Duemila anni fa non hai riconosciuto il nostro inviato, così non fu Israele ma Roma ad irradiare. Adesso hai una nuova possibilità perché sia di nuovo Gerusalemme. Se non l'afferri un altro Paese ospiterà la nostra Ambasciata e tu non avrai più diritto alla Terra che ti abbiamo scelto.

La responsabilità di riconoscere Rael come Mashiach e di costruire l'Ambasciata degli Elohim vicino a Gerusalemme, non riposa esclusivamente sul governo dello Stato di Israele, né sui rabbini né sui leader delle Comunità Ebraiche di tutto il pianeta.

Questa responsabilità ricade sulle vostre spalle, sulle spalle di ogni figlio e figlia di Israele, ovunque voi siate sulla superficie del globo, e voi soltanto siete responsabili delle vostre decisioni o delle vostre azioni.

Indipendentemente dal fatto che il governo di Israele abbia giurisdizione su Gerusalemme, l'Ambasciata degli Elohim verrà costruita vicino a Gerusalemme, per il solo fatto che gli Elohim hanno così deciso.

Messaggio di YHWH Elohim al popolo d'Israele (1997)

Ventiquattro anni fa, attraverso la bocca del nostro profeta Rael, nostro amato figlio, davamo agli Uomini ed alle Donne della Terra il nostro Messaggio finale. Quello che, come previsto, giungeva a distruggere il "Mistero di Dio".

24 anni durante i quali voi Raeliani, che ci avete ufficialmente e pubblicamente riconosciuto come vostri Creatori, avete operato affinché siamo accolti nell'Ambasciata che abbiamo richiesto. La vostra devozione ed i vostri sforzi ci hanno riscaldato il cuore ed i più fedeli fra voi sono fra coloro che saranno ricompensati.

In tutte le religioni ci sono delle persone che meritano il nostro amore, ma i Raeliani sono quelli che più sono vicini a noi. Sono il nostro nuovo popolo eletto ed un giorno avranno una nuova Terra Promessa. Perché il loro amore riposa sulla coscienza e sulla comprensione e non sulla fede cieca.

Quelli che ci amavano come uno o più Dèi soprannaturali erano preziosi ai nostri occhi ed in epoche pre-scientifiche non avevano altra scelta, ma coloro che, pur sapendo che non siamo soprannaturali ma fatti a loro immagine, continuano ad amarci o addirittura ad amarci di più, ci toccano molto di più e saranno maggiormente ricompensati. Perché ci amano con la loro coscienza e non solamente con la loro credenza. Ed è la coscienza che li rende simili a noi.

Noi avevamo chiesto che fosse costruita un'Ambasciata per accoglierci nei pressi di Gerusalemme e le autorità del popolo dalla "nuca dura" hanno molte volte rifiutato di accordare le autorizzazioni e l'extraterritorialità necessarie. La nostra preferenza per Gerusalemme era puramente sentimentale, perché per noi Gerusalemme è in ogni luogo dove degli esseri umani ci amano, ci rispettano e desiderano accoglierci con il rispetto che ci è dovuto, ed il popolo eletto è quello che, sapendo chi siamo, vuole accoglierci, vale a dire i Raeliani. I veri Ebrei della Terra non sono più il popolo d'Israele ma tutti coloro che ci riconoscono come propri Creatori e desiderano vederci ritornare.

Il legame che noi avevamo con il popolo d'Israele è sul punto d'essere rotto e la nuova Alleanza è giunta al termine. Resta loro solo poco tempo per comprendere i propri errori prima d'essere nuovamente dispersi.

Nell'attesa, è ormai a tutte le Nazioni della Terra che sarà necessario chiedere l'autorizzazione e l'extraterritorialità necessarie per l'edificazione della nostra Ambasciata ed il raggio d'un chilometro potrà anche essere composto d'acqua, così come da terraferma, a condizione che vi venga proibita la navigazione.

Quando un Paese accorderà quest'autorizzazione, Israele avrà per l'ultima volta la scelta d'accordare quest'autorizzazione durante un periodo di riflessione molto limitato e conserverà la priorità, oppure l'Ambasciata verrà costruita altrove ed il popolo di David perderà la nostra protezione e sarà disperso.

Il Paese che vedrà l'edificazione dell'Ambasciata sul proprio territorio o su un territorio che avrà donato o venduto a questo scopo, accordandone l'extraterritorialità necessaria, vedrà il proprio avvenire garantito e fiorente, beneficerà della nostra protezione e diverrà il centro spirituale e scientifico del pianeta intero per i millenni a venire.

L'ora del nostro Grande Ritorno è vicina e noi sosterremo e proteggeremo i più devoti fra voi. Sempre più i vostri nemici vedranno il nostro braccio onnipotente picchiarli, in particolare l'usurpatore di Roma, i suoi vescovi e tutti coloro che agiscono in nostro nome senza averne avuto il mandato.

L'anno duemila non è nulla per noi e nulla per una larga maggioranza di terrestri che non sono cristiani, ma molti falsi profeti tenteranno di utilizzare questo cambiamento di millennio per sviare gli esseri umani. Questo è previsto ed è una selezione dei più coscienti. Seguite la vostra Guida delle Guide, saprà farvi evitare gli scogli di quest'epoca di transizione, perché è la Via, la Verità, la Vita.

Il Buddhismo ha sempre più successo sulla Terra e questo è bene perché è la religione che più si avvicina alla Verità ed al nuovo equilibrio scientifico-spirituale necessario agli Umani della nuova era. Il Buddhismo, spogliato della zavorra mistica del passato, dà come risultato il Raelismo ed i Buddhisti che diverranno Raeliani saranno sempre più numerosi.

Che la vostra gioia di vedere avvicinarsi il nostro grande ritorno vi dia le ali per sormontare le ultime insidie del percorso. Noi siamo così vicini a questo giorno e a voi che, se vi raccogliete, dovrete poter sentire la nostra presenza. E questa sensazione illuminerà i vostri giorni e le vostre notti e renderà la vostra vita meravigliosa, qualsiasi siano le prove che vi restano da superare. Il piacere di ritrovarci sarà molto meno grande del piacere di aver operato perché questo giorno giunga. È nel compimento della vostra missione che sta il piacere più grande, non nel suo risultato! Nell'attesa, il nostro Amore e la nostra luce vi guideranno attraverso la bocca del nostro Amato Profeta e non dimenticatevi che, se anche vi vediamo in permanenza, ogni volta che lui vi guarda noi vi vediamo meglio perché abbellisce ciò che guarda con l'amore che prova per voi.

Più l'amate e più ci amate poiché è una parte di noi sulla Terra. Se a volte vi pare difficile manifestarci il vostro affetto è perché non avete avuto la coscienza per vedere che il nostro Amato Figlio calpesta un'altra volta il vostro stesso suolo.

Voi non potete amarci e trascurarlo, perché ancora una volta niente arriva al Padre se non attraverso il Figlio. Poiché è fra voi, mangia quando voi mangiate, dorme quando voi dormite, ride quando voi ridete e piange quando voi piangete.

Non abbiate la pretesa di amarci se non lo trattate come il più caro fra noi.

Il suo Amore per voi è talmente grande che ci chiede senza sosta di perdonare cose che noi giudichiamo imperdonabili. È il vostro migliore avvocato agli occhi dei vostri Creatori. E sul vostro pianeta, dove l'Amore ed il Perdono sono sempre più rari in una società che diviene sempre più barbara a causa della mancanza di questi valori, egli è il vostro bene più prezioso.

Mancate d'Amore? Guardatelo, è vivo fra voi!

Possa la sua luce guidarvi fino a quando noi torneremo o non torneremo, perché in tutti i casi noi vi attendiamo fra i nostri eterni.

Pace e Amore a tutti gli Uomini di buona volontà.

Messaggio di Yahweh ELOHIM al popolo di Israele (2009)

Io, Yahweh , attraverso la bocca del mio Profeta, RAEL, il vostro atteso Messiah, vi invio quest'ultimo messaggio nel giorno della Pasqua ebraica 5769, un evento particolarmente speciale poiché coincide con il Birkat HaChama, che vi ricorda la creazione della vita sulla Terra da parte nostra. I primi Messaggi che RAEL vi trasmise avevano lo scopo di ricordarvi che era giunto il tempo di far ritorno nella Terra di Israele. Ma questo non voleva affatto dire che dovevate rubare le terre e le case dei Palestinesi e che dovevate massacrarli. Voi dovevate essere SIA Sionisti CHE Palestinesi. Dovevate tornare in Terra Santa in modo pacifico, non-violento, così da essere accolti fraternamente e con amore dalle persone che vi risiedono, che sono geneticamente vostri fratelli.

Condividendo le meravigliose risorse acquisite durante i secoli della diaspora con il talento delle popolazioni locali, avreste potuto creare uno Stato ricco e potente, che sarebbe stato d'esempio per il mondo intero. Questa era la vostra Sacra Missione. Invece, avete rubato le terre, le case e le proprietà dei Palestinesi, li avete costretti ad un esilio di massa, avete impedito loro di ritornare nelle proprie case, li avete costretti a vivere in campi di concentramento, dove li avete recentemente bombardati compiendo un genocidio, che ha trasformato il Popolo Eletto in un popolo criminale che agisce contro l'Umanità e che ha tradito la sua missione, mentre doveva essere un esempio ed una Guida Spirituale per l'Umanità.

Avete creato uno Stato dove regnano razzismo e discriminazione, proprio voi che per secoli avete terribilmente sofferto questo flagello e che sapete meglio di chiunque altro quanto ciò sia spregevole ed intollerabile. Secoli di sofferenza, esilio e l'ultimo sacrificio della Shoah hanno suscitato nei vostri confronti sentimenti di compassione da tutto il mondo che era pronto ad aiutarvi a trovare sicurezza nella Terra Promessa così come annunciato. Le Nazioni della Terra vi avrebbero sostenuto nella creazione di uno Stato Palestinese multirazziale e multiculturale, che sarebbe stato d'esempio per il mondo intero. Invece, avete usato la violenza per imporre uno Stato razzista e violento, che disprezza la vita ed i diritti di tutti i non-Ebrei e che è diventato come un cancro per l'Umanità, uno Stato che vi era stato affidato, come Popolo Eletto, affinché lo guidaste verso più amore, non-violenza, tolleranza e coscienza.

Avete totalmente tradito la vostra missione spirituale, l'unica che giustificasse il vostro ritorno nella Terra di Israele. Poiché essere Sionisti senza essere spirituali e religiosi è puro razzismo ed è totalmente inaccettabile. Voi soli avete il diritto ed il dovere di essere sia Sionisti che Palestinesi.

Lo Stato mostruoso e criminale che avete creato è condannato a scomparire in fretta e gli Ebrei che tenteranno di proteggerlo dall'interno o dall'esterno saranno maledetti per sempre e perderanno il diritto di definirsi Ebrei, ovvero non faranno più parte del Popolo Eletto. Lo Stato di Israele deve scomparire ed essere sostituito da uno Stato Palestinese dove Ebrei e Palestinesi possano vivere in armonia, dove i due popoli accetteranno reciprocamente il diritto al ritorno dalle due diaspore di Ebrei e Palestinesi, in uno sforzo totale di perdono reciproco, che sarà il più bell'esempio di amore e fratellanza che si possa immaginare per tutta l'Umanità.

Solo quegli Ebrei che, nel passato e fino ad oggi, hanno combattuto dall'interno e dall'esterno di Israele contro il razzismo sionista, contro la creazione dell'attuale Stato razzista di Israele, manterranno il loro diritto di essere Ebrei, ovvero degni di far parte del Popolo Eletto. Quanto agli altri, li vomito dalla mia bocca. Non sono nemmeno uguali agli altri popoli non-eletti. Sono inferiori ad ogni essere vivente della creazione. Non sono neppure al livello degli animali. Come tali, non meritano di vivere nella Terra di Israele e

loro ed i loro figli sono condannati per 7 generazioni ad un esilio eterno, ad una diaspora permanente.

Coloro che oggi, leggendo questo Messaggio, comprendono i propri errori ed iniziano a militare in favore di un Sionismo Palestinese, ovvero per il ritorno della Terra di Israele ad uno Stato multirazziale e multiculturale, dove Musulmani, Cristiani ed Ebrei possano vivere in armonia e con pari diritti, questi saranno perdonati per i loro crimini.

Voi, Ebrei della diaspora, che siete sufficientemente spirituali e religiosi da aver avuto la coscienza di non esservi associati ai crimini sionisti, vi dico che è tempo di preparare il vostro ritorno nella Terra di Israele, una volta che questa Terra sarà divenuta pacificamente uno Stato Palestinese multiculturale.

Infine, per accelerare questo processo, dovete tutti agire congiuntamente per preparare la costruzione del Terzo Tempio, la nostra Ambasciata, ed il glorioso ritorno del nostro amatissimo figlio, del nostro ultimo messaggero, il Messiah Rael, che porterà secoli di pace sulla Terra con il nostro ritorno. Ogni minuto è importante, e ricordate che non potete dire che non vi avevamo avvertiti. Mentre alcuni dei nostri precedenti Messaggi inviati tramite i nostri Profeti del passato vi hanno concesso dei secoli per portare a termine quanto chiedevamo, questo vi concede solo pochi anni, o addirittura mesi.

Ancora una volta, è tempo di abbandonare la dura cervice e di tornare ad essere con umiltà il vero Popolo Eletto, il popolo d'amore, verità e non-violenza, sulla via che Io, Yahweh, vostro Creatore, ho tracciato per voi. Questa via che conduce alla Terra Promessa, che è in verità un intero pianeta e non un pezzo di terra delimitato da frontiere.

Amen

Messaggio di Yahweh ELOHIM al popolo di Israele (2015)

Io, Yahweh, attraverso la bocca di mio figlio e Profeta, Rael, invio questo messaggio al Popolo Ebraico.

Voi avete tradito tutti i valori esemplari dell'Ebraismo, rubando terre e case che non vi appartengono e soprattutto non rispettando il mio più importante comandamento, "Non ucciderai". Avete inoltre accumulato armi atomiche capaci di uccidere in una sola volta milioni di persone ed in grado di scatenare una guerra mondiale che distruggerebbe tutta la nostra creazione.

Di conseguenza, a partire da oggi la protezione che era stata accordata ad Israele è totalmente soppressa e chiedo a tutti i veri Ebrei di lasciare al più presto la Terra di Palestina.

Avevamo concesso questa protezione nella speranza che la ragione ed il rispetto per l'Ebraismo avrebbero incoraggiato questa promettente Nazione a permettere al popolo palestinese di ritornare nelle sue case e nelle sue terre, in uno Stato multirazziale e multiculturale che sarebbe stato un esempio per tutta l'Umanità oltre che un faro spirituale per le tre grandi religioni monoteiste, anche grazie alla costruzione dell'Ambasciata, il Terzo Tempio delle Scritture, dove noi saremmo ritornati.

Invece, il "popolo dalla dura cervice", che era appena sfuggito ai campi di concentramento ed al genocidio nazista, si è intestardito ancora di più, ha disprezzato il nostro Profeta e la sua richiesta d'Ambasciata, ha creato dei campi di concentramento per i Palestinesi ai quali ha rubato le terre e le case, ha bombardato quel campo di concentramento che è Gaza e ha persino pianificato una soluzione finale che mira al genocidio dei Palestinesi.

La nostra protezione è dunque terminata ed i veri Ebrei sono ancora una volta condannati ad una nuova diaspora, a vivere presso le altre Nazioni della Terra, rifiutando d'impugnare le armi in favore di una qualsiasi Nazione e facendo beneficiare tutte le Nazioni del proprio genio e della propria creatività.

I soli veri Ebrei sono necessariamente anti-sionisti e ci congratuliamo con gli Ebrei religiosi che hanno rifiutato il sionismo e hanno già lasciato Israele.

I veri Ebrei sono ormai i Raeliani, i soli che fisicamente vogliono costruire un'Ambasciata per il nostro ritorno, e non su delle terre rubate.

Chiediamo a tutti gli Ebrei di lasciare Israele il più velocemente possibile, di convertirsi al Raelismo e di sostenere i Palestinesi, che per la maggior parte sono effettivamente i discendenti dei veri Ebrei convertiti all'Islam molto tempo fa. E vedere dei falsi Ebrei venuti dall'Europa massacrare i discendenti degli Ebrei che vivevano in Israele nei tempi biblici è un crimine disgustoso.

Andate in tutto il mondo a portare i magnifici valori dell'Ebraismo Raeliano, un Ebraismo di pace e tolleranza, un Ebraismo anti-razzista, un Ebraismo mondialista che mira a unire tutte le Nazioni in un governo mondiale, un Ebraismo anti-militarista, un Ebraismo che incoraggia la distruzione immediata ed unilaterale di tutte le armi di distruzione di massa, un Ebraismo pro-scienza che favorisce la genetica e l'esplorazione spaziale, e soprattutto un Ebraismo che lavora principalmente per la costruzione del Terzo Tempio, la nostra Ambasciata, dove ritorneremo ufficialmente per consolidare una pace duratura tra tutti i popoli e dove tutti i grandi Profeti ritorneranno insieme a noi per testimoniare e distruggere tutti i miti che sono stati creati dalle religioni che dividono.

Ebreo, lascia Israele il più velocemente possibile e fallo “senza voltarti” se non vuoi essere “trasformato in una statua di sale” come è già successo a Sodoma e Gomorra, e sostieni il Messia annunciato: Rael.

Pace in Terra agli uomini di buona volontà!



Il Movimento Raeliano

Il Movimento Raeliano è stato fondato da Rael nel 1974, dopo il suo incontro con gli Elohim del 13 Dicembre 1973. In occasione di questo incontro gli sono stati dettati una serie di messaggi che spiegano come la vita sulla Terra non sia il risultato di un'evoluzione casuale, né dell'opera di un dio soprannaturale. Si tratta invece del prodotto di sofisticatissime tecniche di ingegneria genetica, realizzato dagli Elohim, scienziati appartenenti ad un'avanzatissima civiltà extraterrestre. Gli esseri umani sono stati fatti letteralmente a "loro immagine e somiglianza", nell'ambito di un processo chiamato "Creazionismo Scientifico".

Riferimenti a questi scienziati extraterrestri e al loro lavoro, come anche al loro "simbolo dell'Infinito", possono essere ritrovati in molti testi antichi di varie culture. Ad esempio, nel racconto Biblico della creazione, la Genesi, la parola Elohim è stata mal tradotta con la parola singolare Dio. Si tratta invece di una parola plurale che significa "coloro che sono venuti dal cielo". Il singolare di Elohim è Eloha (conosciuto anche come Allah).

Le tradizioni, le mitologie e gli antichi monumenti delle culture indigene, dappertutto nel mondo, onorano questi "Dèi" che sono giunti dal cielo. Incapaci di fare la distinzione fra l'avanzata scienza degli Elohim e ciò che consideravano magico, i nostri antenati primitivi hanno attribuito elementi soprannaturali a ciò che era in realtà un processo del tutto logico e fisico.

Pur lasciando che l'Umanità progredisce da sola, gli Elohim hanno tuttavia continuato a rimanere in contatto con la propria creazione inviando dei "Profeti". Buddha, Mosè, Maometto, ed altri ancora, furono tutti appositamente scelti ed istruiti da loro.

Il ruolo dei Profeti era quello di educare gradualmente l'Umanità attraverso i messaggi trasmessi dagli Elohim, adattati al contesto, alla cultura e al livello di comprensione dell'epoca. A Gesù, il cui padre era un Eloha, venne affidato il compito di diffondere gli scritti biblici in tutto il mondo per preparare l'Umanità a questo momento cruciale che oggi abbiamo il privilegio di vivere: la prevista Era dell'Apocalisse o della Rivelazione.

I Profeti trasmisero anche tracce dell'esistenza degli Elohim, i quali sapevano che saremmo stati in grado di riconoscerli come Creatori una volta raggiunto un certo grado di comprensione scientifica. Siamo oggi molto vicini a questo giorno, e ci avviciniamo sempre di più.

Il Movimento Raeliano Internazionale è un'organizzazione mondiale che conta circa 90.000 membri in 120 Nazioni.

La nostra Missione

Il primo obiettivo del Movimento Raeliano è quello di **diffondere su tutta la Terra il Messaggio** che **gli Elohim** hanno dato a Rael nel 1973 e nel 1975. Questo messaggio spiega come gli Elohim abbiano creato ogni forma di vita sul nostro pianeta, compresi noi esseri umani: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza" (Genesi 1-26). In questo messaggio si può anche trovare tutta una serie di valori e consigli che coloro che ci hanno creati ci hanno trasmesso allo scopo di aiutarci a trovare un'armonia fisica e spirituale.

Il secondo obiettivo del Movimento Raeliano è quello di **costruire un'Ambasciata in un territorio dotato di extraterritorialità per accogliere gli Elohim** affinché possano manifestarsi ufficialmente e in tutta sicurezza ad un'Umanità pronta ad accettarli.

I Valori Raeliani

L'amore per se stessi: amarsi significa per prima cosa accettare noi stessi per quello che siamo ed eliminare ogni tipo di complesso. Significa vivere ciò che siamo diventati, senza pretendere di essere ciò che non siamo. Significa anche sentirsi bene con noi stessi, essere aperti alla vita e alla realizzazione personale. Quest'attività mentale sviluppa sani e positivi pensieri verso gli altri, rimuovendo qualsiasi forma di aggressività. Il senso di colpa e la paura, invece, inducono il nostro corpo a secernere delle sostanze tossiche e dannose per la nostra salute. L'amore per se stessi si basa sulla coscienza di tali emozioni e sul rifiuto di queste situazioni stressanti.

Il rispetto per se stessi: questo tipo di rispetto necessita di una vita sana, in armonia con la natura. La meditazione, il rilassamento e l'adozione di buone abitudini alimentari sono essenziali, mentre la droga, il tabacco e l'alcol dovrebbero essere evitati. Queste sostanze danneggiano il nostro codice genetico e generano delle tare che influenzeranno le future generazioni.

La responsabilizzazione: ogni essere umano è artefice del proprio destino, così come del proprio successo o fallimento. Siamo sempre responsabili delle nostre azioni, anche quando stiamo "solo obbedendo a degli ordini". Di conseguenza, ci si deve rifiutare di eseguire un ordine che vada contro la propria coscienza. "Non obbedire a nessun ordine, a prescindere dalla persona che ha emesso quest'ordine, se l'ordine è contrario alla tua coscienza". – Maitreya, RAEL

Il rispetto assoluto per la vita: anche se fossimo convinti che uccidendo una sola persona innocente sarebbe possibile salvare l'intera Umanità, non si dovrebbe comunque ucciderla. La vita di un essere umano non violento è preziosa come quella dell'intera Umanità.

Il rispetto per gli altri: la tolleranza non è sufficiente, poiché tollerare significa accettare le differenze senza entusiasmo. L'Umanità trae ricchezza dalle differenze, quindi dovremmo celebrarle e non solo accettarle. Più un essere umano è diverso da noi, più egli ci arricchisce. Pertanto, dobbiamo sempre incoraggiare gli altri a vivere pienamente le loro differenze, culturali, psicologiche, filosofiche, religiose o sessuali che siano.

La condivisione delle risorse: ogni essere umano ha diritto per l'intera sua vita al cibo, a un riparo, a dei vestiti decenti e all'istruzione – anche se non lavora. Tuttavia, una persona che lavora ha anche diritto al lusso, che è un incentivo indispensabile per il progresso dell'Umanità. Il lusso ottenuto dovrebbe essere proporzionale al lavoro svolto e al conseguente progresso apportato alla società.

La Democrazia: "La democrazia è stata una tappa buona ed importante nella storia dell'Umanità, ma non è la tappa finale. L'ideale sarebbe essere governati da dei saggi. Alcuni filosofi greci l'hanno detto ben prima di me. I saggi sono degli esseri la cui riflessione è giusta... La geniocrazia permette a chi è più intelligente di rendere gli altri felici." (Rael, dal libro "Il Maitreya – Estratti del suo insegnamento")

La non-violenza: le minacce di violenza devono essere punite tanto severamente quanto gli stessi atti di violenza, perché essi presuppongono che l'individuo che proferisce tali minacce ammette che il proprio punto di vista possa trionfare con la violenza.

"È soltanto amando i vostri prossimi e i vostri lontani che elevate voi stessi facendo del bene agli altri" - Maitreya, RAEL

La Pace mondiale – la creazione di un governo mondiale, supportato da un esercito mondiale di "guardiani della pace", eliminerebbe la necessità degli eserciti nazionali. I fondi usati in precedenza per i bilanci militari potrebbero quindi essere utilizzati per salvaguardare il pianeta, combattere la fame e mantenere la pace universale.

Richiesta ufficiale di un territorio nello Stato di Israele

Attraverso l'intermediario del loro Messaggero Rael, gli Elohim richiedono che il governo Israeliano conceda un'area dove sia possibile costruire la loro Ambasciata, in questo Paese che Essi hanno concesso ai nostri antenati.

Gli Elohim desiderano essere accolti sul suolo d'Israele dai loro discendenti, i figli e le figlie di Israele, che sono i discendenti dei figli degli Elohim e delle figlie degli Uomini.

Gli Elohim desiderano che Israele divenga la capitale del mondo intero e che i loro discendenti, i figli di Israele, governino il mondo nella direzione della pace, dell'amore e dell'amicizia.

Caratteristiche

- **Un terreno vicino a Gerusalemme.** Noi chiediamo che questo lembo di terra sia situato il più possibile vicino a Gerusalemme e che si estenda per un minimo di 347 ettari (3.470.000 metri²) con un raggio di 1.050m. In questo luogo noi costruiremo l'Ambasciata degli Elohim, il "Terzo Tempio", dove il Mashiach accoglierà i nostri Creatori, gli Elohim.

- **Lo statuto di extraterritorialità.** Chiediamo che a questo terreno, dove noi costruiremo l'Ambasciata degli Elohim, venga garantito lo statuto di extraterritorialità, lo stesso statuto che viene garantito alle ambasciate di tutte le Nazioni riconosciute da Israele.

- **Dichiarazione di neutralità dello spazio aereo.** Chiediamo anche che Israele assicuri la neutralità dello spazio aereo sovrastante l'area dedicata agli Elohim.

Quando Rael incontrò gli Elohim, egli venne informato dei piani riguardanti l'Ambasciata. Il progetto e un modello in scala vennero presentati ufficialmente alla stampa nell'agosto del 1991.



È interessante conoscere che nell'agosto del 1990, a Cheesefoot Head nel sud dell'Inghilterra, è stato osservato un "crop circle" della medesima forma riportata nel progetto ufficiale dell'Ambasciata. Poco dopo, sono stati identificati molti altri "crop circle" con forme simili, e le loro configurazioni potrebbero essere considerate come altri possibili piani architettonici dell'Ambasciata.

I più recenti progressi scientifici ci offrono molte ragioni per essere ottimisti. Secondo Rael, l'Umanità sarà più pronta ad accogliere i propri Creatori una volta che avrà meglio compreso i grandi principi scientifici. Rael ha annunciato che più o meno nei prossimi 20 anni, il numero delle scoperte scientifiche aumenterà enormemente, fino al punto in cui l'Umanità raggiungerà un livello di conoscenza tale da permettergli di comprendere tutti i maggiori principi scientifici.

Questo momento spartiacque previsto per l'Umanità viene chiamato "singolarità tecnologica" da molti scienziati che condividono questa visione del nostro progresso scientifico. Secondo una recente previsione, la singolarità tecnologica verrà raggiunta entro il 2025. Da questo momento in poi, molti comprenderanno come gli esseri umani sono stati creati.

Raelian Movement
www.rael.org

Raelian Jews
Organization

www.Jews4Rael.org

Jews@Rael.org